

Bonus 2026 per moto e motorini: al via le domande per gli sconti fino a 4.000 euro

Bonus moto e motorini 2026: al via le domande per gli incentivi fino a 4.000 euro per l'acquisto di scooter e motocicli elettrici o ibridi.

(Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 18 marzo 2026)



Dal **18 marzo 2026** alle ore 12.00 riparte l'**ecobonus per moto e motorini**, un incentivo che consente di ottenere fino a **4.000 euro di contributo** per l'acquisto di ciclomotori e motocicli a basso impatto ambientale.

La misura rientra nel programma di incentivi alla mobilità sostenibile finanziato negli anni scorsi e continua a essere disponibile anche per il 2026 grazie alle risorse ancora stanziare.

Le **prenotazioni degli incentivi vengono effettuate direttamente dai concessionari**, che possono accedere al portale dedicato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per riservare il contributo destinato al cliente che acquista il veicolo.

Vediamo quindi **come funziona il bonus moto 2026**, chi può beneficiarne e quali sono le condizioni per ottenere il contributo.

Bonus moto 2026: quando partono le domande

Le prenotazioni degli incentivi sono partite **alle ore 12:00 del 18 marzo 2026** attraverso il portale ufficiale gestito dal Ministero.

Il sistema è accessibile all'indirizzo:

 <https://ecobonus.mimit.gov.it>

Non è il cittadino a presentare direttamente la domanda: **la procedura viene gestita dal concessionario al momento dell'acquisto del veicolo.**

In pratica il venditore prenota il contributo sul portale e applica subito lo sconto sul prezzo di vendita.

Quanto spetta con l'ecobonus moto

Il contributo viene calcolato **in percentuale sul prezzo di acquisto del veicolo** e cambia in base alla presenza o meno della rottamazione.

Gli importi previsti sono:

- **30% del prezzo di acquisto** senza rottamazione
 - contributo massimo **3.000 euro**
- **40% del prezzo di acquisto** con rottamazione
 - contributo massimo **4.000 euro**

La rottamazione consente quindi di ottenere l'incentivo più alto.

Quali veicoli rientrano nel bonus

Il contributo riguarda i veicoli appartenenti alle **categorie L1e, L2e, L3e, L4e, L5e, L6e e L7e**, cioè:

- ciclomotori
- motocicli
- veicoli a tre ruote
- quadricicli leggeri e pesanti

Questi veicoli devono essere:

- **nuovi di fabbrica**
- **elettrici oppure ibridi**
- **oppure non elettrici ma almeno Euro 5**

Si tratta quindi della categoria europea dei veicoli **“Le”**, che comprende gran parte dei mezzi a due, tre o quattro ruote utilizzati per la mobilità urbana.

Quando è obbligatoria la rottamazione

La rottamazione non è sempre necessaria.

Le regole sono queste:

- **senza rottamazione** → l'incentivo è concesso **solo per moto e motorini elettrici**
- **con rottamazione** → è possibile acquistare anche **veicoli non elettrici**

Nel caso di motocicli non elettrici è previsto anche:

- **uno sconto minimo del 5% da parte del concessionario** sul prezzo del nuovo veicolo.

Requisiti del veicolo da rottamare

Per poter ottenere l'ecobonus con rottamazione, il mezzo da demolire deve avere alcune caratteristiche precise.

Il veicolo deve essere:

- appartenente alla **categoria Le**
- **intestato da almeno 12 mesi** all'acquirente del nuovo mezzo oppure a un familiare convivente
- omologato **Euro 0, 1, 2 o 3**
- dotato di **targa a sei caratteri**

Le sottocategorie da **L1e a L7e** sono tra loro **intercambiabili**, quindi un ciclomotore può essere rottamato anche per acquistare un motociclo o viceversa.

Obblighi dopo l'acquisto

Chi beneficia del bonus deve rispettare alcune condizioni.

In particolare:

- il **veicolo acquistato deve restare di proprietà per almeno 12 mesi**
- il concessionario deve indicare nell'atto di vendita:
 - i dati del veicolo rottamato
 - l'importo del contributo ecobonus
- entro **15 giorni dalla consegna del nuovo mezzo** il concessionario deve:
 - consegnare il veicolo usato al rottamatore
 - richiedere la **cancellazione per demolizione allo sportello telematico dell'automobilista**

Quante risorse sono disponibili

L'incentivo deriva dai fondi previsti dalla **Legge di Bilancio 2021**, che ha stanziato complessivamente **150 milioni di euro** per il periodo 2021-2026.

Le risorse sono state suddivise in questo modo:

- **20 milioni di euro all'anno dal 2021 al 2023**
- **30 milioni di euro all'anno dal 2024 al 2026**

Questo significa che anche nel **2026 sono disponibili nuovi fondi**, ma come accade spesso con gli ecobonus è possibile che le risorse vengano esaurite rapidamente.

Conviene affrettarsi?

Chi sta pensando di acquistare uno scooter o una moto elettrica potrebbe trovare conveniente approfittare di questi incentivi.

Con il contributo massimo di **4.000 euro**, infatti, il prezzo finale può ridursi in modo significativo, soprattutto per i modelli elettrici pensati per l'utilizzo urbano.

Proprio per questo motivo, quando vengono riaperti i portali per le prenotazioni, **gli incentivi tendono a esaurirsi rapidamente**, spinti anche dalla richiesta crescente di veicoli a basso impatto ambientale.